

Enna, 26/09/2022

A tutte le Istituzioni Scolastiche
Provincia di Enna

e p.c. Alla Segreteria UST Cisl Agrigento Caltanissetta Enna

Carissimi/e

con il D.M. n. 238 del 08/09/2022, congiuntamente alla successiva circolare condivisa tra il Ministero dell'Istruzione e l'INPS, vengono stabilite le tempistiche e le modalità operative relative alla presentazione delle domande di cessazione dal servizio dal 1° settembre 2023 che interessa il personale scolastico.

Nello specifico, i termini per la presentazione delle istanze di collocamento a riposo sono individuati come segue:

- 1. Entro il 21/10/2022 per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola;**
- 2. Entro il 28/02/2022 per il personale AFAM e Dirigenti Scolastici.**

Di seguito una sintetica tabella riepilogativa dei requisiti necessari che devono essere maturati da personale scolastico per accedere alla pensione.

Pensione di vecchiaia, con i requisiti previsti dalla Legge Fornero:

- d'ufficio, in presenza del requisito anagrafico di 67 anni e del requisito contributivo di almeno 20 anni al 31 agosto 2023. In questo caso non è necessario presentare l'istanza POLIS.
- a domanda, in presenza del requisito anagrafico di 67 anni e del requisito contributivo di almeno 20 anni al 31 dicembre 2023.
- Per le donne: 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva maturati entro il 31 dicembre 2023;
- Per gli uomini: 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva maturati entro il 31 dicembre 2023.

**Pensione di vecchiaia, con i requisiti previsti per i lavori gravosi di cui all'art.1,
commi da 147 a 153 della L.205/2017)**

I lavoratori che svolgono al almeno 7 anni negli ultimi dieci attività particolarmente faticose e pesanti (c.d. attività usuranti – per il comparto scuola i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria), e che sono in possesso in una anzianità contributiva di almeno 30 anni possono usufruire del collocamento in pensione in deroga all'incremento dei requisiti legati alla speranza di vita. Pertanto, potranno essere collocati in pensione, a domanda, coloro che posseggono il requisito anagrafico di 66 anni e 7 mesi e il requisito contributivo di 30 anni al 31 dicembre 2023.

Inoltre, per tali categorie di lavoratori non trovano applicazione le disposizioni in materia di cumulo previste dalla Legge 228/2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pensione anticipata (a domanda) in questo caso non viene richiesto il requisito anagrafico.

Opzione donna (a domanda)

- Esclusivamente per le donne con 58 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva (maturati entrambi entro il 31 dicembre 2021).

L'assegno pensionistico sarà calcolato esclusivamente con il calcolo contributivo.

Quota 100 (a domanda)

Per i lavoratori e le lavoratrici con almeno 62 anni di età ed almeno 38 anni di contributi entrambi maturati entro il 31 dicembre 2021. • Per i lavoratori e le lavoratrici con almeno 64 anni di età ed almeno 38 anni di contributi entrambi maturati entro il 31 dicembre 2022.

Quota 102 (a domanda)

Per i lavoratori e le lavoratrici con almeno 64 anni di età ed almeno 38 anni di contributi entrambi maturati entro il 31 dicembre 2022.

PENSIONE ANTICIPATA LAVORATORI PRECOCI E “APE SOCIAL”

I lavoratori interessati all'accesso all'APE sociale ovvero alla pensione anticipata per i lavoratori precoci potranno, una volta ottenuto il riconoscimento dell'INPS, presentare la domanda di cessazione dal servizio in modalità analogico o digitale entro il 31 agosto 2023.

- Lavoratori precoci
- i docenti della scuola dell'infanzia
- i docenti della scuola primaria

Sono ricompresi in questa categoria con almeno un anno di contribuzione per periodi di lavoro effettivo svolti prima del compimento del 19° anno di età. I suddetti lavoratori possono andare in pensione anticipata con 41 anni di contribuzione.

N.B.: il requisito contributivo di 41 anni può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando i periodi assicurativi ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, nr.228.

APE SOCIAL

L'Anticipo Pensionistico sociale interessa i lavoratori che compiono almeno 63 anni di età entro il 31 dicembre 2023 e che non siano già titolari di pensione diretta in Italia o all'estero e che rientrino in una delle condizioni sottoindicate:

- Lavoratore che assiste, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità e in possesso di almeno 30 anni di anzianità contributiva al 31 dicembre 2023;
- Lavoratore con riduzione della capacità lavorativa almeno del 74% e in possesso di una anzianità contributiva di almeno 30 anni al 31 dicembre 2023;
- Lavoratori dipendenti che svolgono lavori gravosi da almeno sette anni negli ultimi dieci ovvero da almeno sei anni negli ultimi sette e posseggono una anzianità contributiva di almeno 36 anni al 31 dicembre 2023. Sono ricompresi in quest'ultima categoria i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Il Segretario Generale Aggiunto
Fabio Russo



Il Responsabile Territoriale INAS Cisl Enna
Antonio Bellanca

